



COMUNE DI SEMIANA
PROVINCIA DI PAVIA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
DUP 2023-2025

Allegato a deliberazione di GM. 18 del 24.03.2023

INTRODUZIONE AL DUP

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011	n.	258	
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n.	251	
di cui maschi	n.	125	
femmine	n.	126	
nuclei familiari	n.	123	
comunità-convivenze	n.	0	
Popolazione legale al censimento 2011	n.	258	
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n.	231	
di cui maschi	n.	110	
femmine	n.	121	
nuclei familiari	n.	122	
comunità-convivenze	n.	0	
Popolazione all' 1.1.2021 (penultimo anno precedente)	n.	206	
Nati nell'anno	n.	1	
Deceduti nell'anno	n.	3	
saldo naturale			n. - 2
Immigrati nell'anno	n.	7	
Emigrati nell'anno	n.	14	
saldo migratorio			n. - 7
Popolazione al 31.12.2021 (penultimo anno precedente)	n.	197	
di cui			
in età prescolare (0/6)			n. 3
in età scuola obbligo (7/14 anni)			n. 5
in forza lavoro 1°occupazione (15/29 anni)			n. 28
in età adulta (30/65)			n. 96
in età senile (oltre 65 anni)			n. 65

TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km.q.9,94	
1.2.3 - Piani e strumenti urbanistici vigenti	
Piano di governo del territorio adottato	si
Piano di governo del territorio approvato	si
Programma di fabbricazione	no
Piano edilizia economica popolare	no
Piano insediamenti produttivi	
Industriali	no
Artigianali	no
Commerciali	no
Altri strumenti	no

PERSONALE

CATEGORIA	SETTORE	POSTI PREVISTI	NOTE	CLASSIFICAZIONE AL 01/04/2023
AREA OPERATORI				
Operaio specializzato autista scuolabus	Servizi esterni	1		Operatore qualificato
AREA ISTRUTTORI				
Istruttore Amministrativo	Amministrativo	1		Istruttore
TOTALE		2		

STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO ANNO 2023
1.3.2.2 - scuola materna	Posti n. 0
1.3.2.3 - scuole elementari	Posti n. 0
1.3.2.4 - scuole medie	Posti n. 0
1.3.2.8 - esistenza depuratore	Si
1.3.2.10 - attuazione servizio idrico integrato	Si
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubb.	79
1.3.2.14 - raccolta rifiuti differenziata	Si
1.3.2.18 - centro elaborazione dati	No
1.3.2.19 - personal computer	n. 3

– Analisi delle condizioni interne

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
	Servizio gestione rifiuti	Affidamento diretto	Sangalli Srl – in attesa di affidamento gara rifiuti
	Servizio acquedotto	Società partecipate	Cbl – Pavia acque

Come definito con deliberazione di Giunta Municipale numero 8 del 19.02.2021 l'ente ha deciso di prevedere alla gestione del servizio rifiuti a mezzo apposita ditta esterna, soprattutto in considerazione delle criticità che si sono rilevate a consuntivo 2019 della società partecipata e alla volontà di aumento del costo del servizio nel corso del 2020 sulla spesa. Il servizio così effettuato è iniziato dal 01.03.2021. Al momento l'Ente ha aderito ad una convenzione con il Comune di Gambolò in qualità di capofila per l'affidamento del servizio attraverso gara unica di territorio e della durata quinquennale. Le procedure sono in fase di aggiudicazione.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate direttamente dall'Ente

Tipologia	Esercizio precedente	Programmazione pluriennale		
		2023	2024	2025
Società partecipate	Clir spa – in liquidazione	X	X	X
Società partecipate	Cbl SPA	X	X	X
Società partecipate	Pavia Acque	X	X	X
Società partecipate	Gal Lomellina S.r.l.	X	X	X

Indirizzi generali di natura strategica

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Il Comune non ha adottato programma triennale avendo in programma solo opere pubbliche di modesta entità e di importo comunque inferiore ai limiti previsti dalla legge.

L'Ente non ha inoltre adottato il Programma Biennale per l'acquisizione di forniture e servizi come previsto dal D.Lgs. 56/2016 in quanto non sono previsti nel triennio 2023-2025 acquisti di beni e forniture per importi superiori a Euro 40.000,00.

Si elencano le opere che si intendono realizzare nel corso del 2023 e successivi anche in considerazione delle varie contribuzioni ministeriali e statali e regionali.

Principali investimenti programmati per il triennio 2023-2025			
Opera Pubblica	2023	2024	2025
Manutenzione straordinarie proprietà comunali - cimitero	88.970,00	88.970,00	88.970,00
Interventi in conto capitale finanziati da Distretto del Commercio	12.500,00		
Obiettivi PNRR	103.069,00		

Si precisa inoltre che non viene predisposto il programma biennale degli acquisti e delle forniture come previsto dal D.Lgs. 56/2016 in quanto non sono previsti nel triennio 2024- 2026 acquisti di beni e forniture per importi superiori a Euro 40.000,00.

I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano realizzati i lavori finanziati con i contributi statali attivati nel 2020 e che sono stati realizzati nel corso della precedente annualità o inizio anno 2021, lavori che hanno visto la manutenzione di vari edifici e strade comunali.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Sono state prese in considerazione le tariffe, approvate con il bilancio di previsione 2023 - 2025 e gli importi iscritti sono stati mantenuti come per l'annualità precedente.

Imposta municipale propria

Il gettito Imu è riferito all'incasso anno 2022 e l'Ente prevede un andamento costante anche per il triennio successivo

Addizionale comunale all'IRPEF

Il gettito è previsto in base alle stime effettuate in ordine all'aumento dell'aliquota da 0,5 a 0,7 in base ad apposito simulatore di dati della finanza locale.

TARI

Il gettito inerente la tari si basa sulle stime e sugli incassi degli anni precedenti, in base al piano finanziario redatto sulle spese rendicontate del servizio smaltimento rifiuti L'amministrazione, stante le nuove normative Arera in merito ai piani finanziari, ha redatto il pef senza gravare con aumenti significativi sulle tariffe alla popolazione. E' stata effettuata nell'anno 2022 una ricognizione di tutte le superfici tassabili attraverso un questionario inviato direttamente ai titolari di immobili sul territorio, in modo da rivedere adeguatamente metrature e numero di occupanti.

CANONE Unico Patrimoniale (ex Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP)

Si tratta di servizio attualmente gestito esternamente e per il quale è stato approvato regolamento dal consiglio comunale per il 2021. E' stata prevista la possibilità di incasso a mezzo f24 e PagoPa per adeguarsi alle normative in materia.

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2023	Cassa 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	293.109,00	461.545,24	184.800,00	196.193,01
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	2.000,00	6.500,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.200,00	64.549,76	7.200,00	7.200,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	104.970,00	138.346,68	92.470,00	89.470,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	28.200,00	36.663,91	26.000,00	26.000,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	14.500,00	17.825,13	14.500,00	14.500,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.500,00	26.098,91	5.500,00	5.500,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	14.652,30	14.652,30	14.652,30	14.652,30
MISSIONE 50	Debito pubblico	32.573,06	32.573,06	32.571,77	23.033,69
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	103.500,00	126.107,77	103.500,00	103.500,00
	Totale generale spese	626.204,36	954.604,76	503.194,07	502.049,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta

copertura. Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato. Le novità introdotte dall'armonizzazione prevedono il pareggio di bilancio che comportano delle innovazioni a livello di assunzione di mutui onde rispettare il pareggio di bilancio che sostituisce di fatto il patto di stabilità. Anche per il triennio 2018 (ultimo anno rendicontato) il pareggio di bilancio viene rispettato. La legge finanziaria 2019 abrogava la normativa inerente il pareggio di bilancio e pertanto riapriva la possibilità di assunzione di mutui da parte degli enti locali stessi, ma da recenti normative viene ristabilita l'obbligatorietà del rispetto degli equilibri. Per quanto riguarda le annualità prese in esame comunque l'amministrazione non intende finanziare opere pubbliche con assunzione di mutui anche in considerazione degli svariati contributi statali e regionali erogati per opere pubbliche.

Nella presente bozza del bilancio di previsione sono stabilite le quote capitale da piani di ammortamento in essere.

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Con l'approvazione di questo importante documento di programmazione, si identificano gli obiettivi generali e vengono destinate le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

Calcolo capacità assunzionale

Il calcolo della capacità assunzionale ha subito una radicale riforma nel corso del 2020, in attuazione di quanto previsto dal c.d. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) che, all'articolo 33, ha introdotto un nuovo sistema di calcolo della stessa per i Comuni (comma 2) e per le Città metropolitane (comma 1bis), prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione del criterio della sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

La disciplina di dettaglio per i Comuni è contenuta nel Decreto attuativo (DM 17 marzo 2020), pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 aprile 2020, che ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale al 20 aprile 2020.

La circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale l'11 settembre 2020, contiene i principali indirizzi applicativi del Decreto.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito dal Decreto attuativo come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto della percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale, anch'essa definita dal Decreto attuativo. Più in dettaglio, il Decreto individua per ciascuna fascia demografica due distinte percentuali: una prima percentuale che definisce il valore-soglia, il cui rispetto abilita il Comune alla piena applicazione della nuova disciplina espansiva delle assunzioni, e una più alta percentuale che definisce il valore di rientro, come riferimento per i Comuni che hanno una maggiore rigidità strutturale della spesa di personale in relazione all'equilibrio complessivo del Bilancio.

Volendo sintetizzare, alla verifica del rapporto di incidenza tra spese di personale ed entrate correnti, e tenuto conto dei valori-soglia individuati dal DM 17 marzo 2020, ciascun Comune può determinare la propria capacità assunzionale a tempo indeterminato applicando le regole differenziate per le tre casistiche di seguito elencate:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa (per i quali il rapporto spesa/entrate, è inferiore al valore-soglia individuato dal Decreto per la propria fascia demografica), che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, (per i quali il rapporto spesa/entrate è superiore al valore-soglia individuato dal Decreto per la propria fascia demografica, ma inferiore al valore di rientro), che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, (per i quali il rapporto spesa/entrate è superiore al valore di rientro individuato dal Decreto per la propria fascia demografica), che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

L'art. 4, comma 1, del Decreto individua i valori-soglia di riferimento di ciascuna fascia demografica, che corrispondono alle medie del rapporto calcolate per ciascuna fascia considerata, incrementate di 4 punti percentuali.

L'art. 6 del Decreto individua una seconda e più elevata misura di valore-soglia (che qui denominiamo "valore di rientro", per differenziarlo dal valore-soglia definito dalla Tabella 1) per ciascuna fascia demografica.

Il Comune di Semiana registrando una popolazione al 31.12.2022 di n. 196 abitanti appartiene alla fascia demografica a), in base alle tabelle 1 e 3 del D.M. 17.03.2020, pertanto i valori soglia sono individuati come segue:

Tabella 1 – art.4 D.M. 17.03.2020

FASCE DEMOGRAFICHE			
DA	A	VALORE SOGLIA	FASCIA
0	999	29,50%	a
1.000	1.999	28,60%	b
2.000	2.999	27,60%	c
3.000	4.999	27,20%	d
5.000	9.999	26,90%	e
10.000	59.999	27,00%	f
60.000	249.999	27,60%	g
250.000	1.499.999	28,80%	h
1.500.000	50.000.000	25,30%	i
Abitanti al 31.12	☐		
2022	196		
	VALORE SOGLIA	29,50%	e

Tabella 3 – art.6 D.M. 17.03.2020

FASCE DEMOGRAFICHE			
DA	A	VALORE SOGLIA	FASCIA
0	999	33,50%	a
1.000	1.999	32,60%	b
2.000	2.999	31,60%	c
3.000	4.999	31,20%	d
5.000	9.999	30,90%	e
10.000	59.999	31,00%	f
60.000	249.999	31,60%	g
250.000	1.499.999	32,80%	h
1.500.000	50.000.000	29,30%	i
Abitanti al 31.12			
2022	196		
	VALORE SOGLIA	33,50%	e

Il Decreto ministeriale e la Circolare applicativa chiariscono che i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia stabilito per la propria fascia demografica (tabella 1) possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia;
- nel rispetto della dinamica di crescita delimitata dalla tabella 2 (contenuta nell'art. 5), che individua le percentuali massime di incremento annuale della spesa di personale.

Il Comune di Semiana attualmente ha un rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di al di sotto del valore minimo calcolato con riferimento all'ultimo rendiconto approvato.

Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Finalità da conseguire (obiettivi generali di settore)

Assicurare i servizi attuali con maggior funzionalità e efficienza potenziamento delle strutture e dei sistemi informatici degli uffici, anche tenuto conto del ridotto numero del personale addetto. Rinnovi adesioni agli enti associativi di settore. Ricerca di collaborazioni per accesso a finanziamenti, contenimento della spesa nel settore con specifico riferimento a spese di consulenza, spese di rappresentanza e non obbligatorie. In particolare andrà controllato l'andamento delle spese luce, gas e telefoniche, di stampati, di riviste, andranno valutate le convenzioni Consip e Mepa in ordine alla gestione sia di spese come gas, luce (e telefono che per gli acquisti (legge 208/2015).

Garantire i servizi inerenti il settore sociale, settore che assorbe risorse per garantire l'assistenza a famiglie e minori in difficoltà Mantenimento dei servizi nel settore.

Mantenimento livelli quali quantitativi dei servizi avuto riguardo alle possibilità di attivare per l'emergenza Covid le iniziative inerenti soggiorni climatici Rinnovo contributi alle associazioni di volontariato operanti in zona mediante anche contratti di servizio, soggiorni termali Nel settore sociale, appalti esterni. Garantire in via sussidiaria il servizio scolastico e il supporto al servizio ragioneria e tributi.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

I dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto verrà approvato in fase di bilancio di previsione 2023/2025 trattandosi il presente documento approvato in fase di approvazione di bilancio di previsione.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti e forniture

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. L'ente non prevede investimenti per importi superiori a 100.000 euro e pertanto non redige il piano triennale né acquisti di beni e forniture per importi superiori a Euro 40.000,00 (D.Lgs. 50/2016). Vengono previsti lavori di manutenzione straordinaria degli immobili e di strade comunali come previsti dai vari finanziamenti ministeriali e regionali.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente non dispone di beni da alienare o suscettibili di una migliore valorizzazione.

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	106.140,00	172.834,31	106.140,00	106.140,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	165.225,36	176.006,94	159.584,07	158.439,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	26.800,00	41.767,17	25.000,00	25.000,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	204.539,00	373.882,91	88.970,00	88.970,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	103.500,00	114.429,80	103.500,00	103.500,00
Totale		626.204,36	898.921,13	503.194,07	502.049,00

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

L'Ente nel 2022 ha effettuato una ricognizione di tutte le dichiarazioni ai fini TARI in modo da adeguare la banca dati ai dettami previsti dalla norma.

Per quanto concerne l'IMU le aliquote risultano invariate:

	ALIQUOTE IMU 2023
Imu 1° casa solo categorie A1/A8/A9	0,3
Terreni agricoli e fabbricati d	1,06
Altri immobili	0,82

Valutazione per tributo dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo dei mezzi utilizzati per accertamenti

I cespiti sono stimati sulla base degli elenchi disponibili (CNC, Ministero delle Finanze). Le aliquote IMU alla data del DUP risultano non approvate, anche in considerazione di cambio normativo che prevede una "nuova IMU", così anche per le tariffe TARI che saranno approvate dal Consiglio Comunale come da disposizioni di legge profilandosi in sede di progetto un'articolazione di aliquote e tariffe che garantiscano il pareggio di bilancio in relazione alle tariffe 2023. L'IMU ha subito una forte riduzione di incasso dovuta alle novità e riduzioni introdotte dalle finanziarie degli anni precedenti alla programmazione, e si sta provvedendo ai controlli attraverso accertamenti sul tributo.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali. I contributi statali sono stati previsti e rideterminati sulla base dei dati comunicati dal ministero. Si sottolinea che le ultime manovre di bilancio del governo portano al paradosso che il Comune, tramite la decurtazione Tasi e la decurtazione Imu finanzia lo Stato e non viceversa.

PROVENTI EXTRA-TRIBUTARI

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
TITOLO 1	Spese correnti	247.000,00	237.000,00	247.000,00	247.000,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	223.000,00	80.000,00	61.000,00	51.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	21.000,00	20.000,00	21.000,00	21.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	84.000,00	84.000,00	84.000,00	84.000,00
Totale		595.000,00	441.000,00	433.000,00	423.000,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2018 al 2023 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2018 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
TITOLO 1	Spese correnti	231.317,76	238.124,39	275.500,00	247.000,00	247.000,00	247.000,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	21.000,00	91.500,00	227.500,00	223.000,00	61.000,00	51.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	19.456,99	20.000,00	17.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	42.931,47	40.022,77	84.000,00	84.000,00	84.000,00	84.000,00
Totale		314.706,22	389.647,16	624.000,00	595.000,00	433.000,00	423.000,00

PIANO VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILI

ART.58 C.1-2 E SEGUENTI DEC.LGS.112 DEL 25.06.2008 LEGGE 133 DEL 06.08.2008

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

Si dà atto dell'assenza di immobili da valorizzare e/o alienare.

L'Amministrazione Comunale ritenendo il servizio distribuzione gas settore strategico e fondamentale per la salvaguardia degli interessi della comunità, ribadisce e conferma la volontà e l'indirizzo a non cedere le reti gas attualmente in dotazione alla partecipata CBL Spa con sede in Mede.

PROGRAMMA CONSULENZE E INCARICHI

ART.3 C.54-55-56-57 LEGGE 133 DEL 06.08.2008 LEGGE FINANZIARIA 2008

Considerato che il Comune di Semiana ritiene in relazione alle proprie carenze d'organico di poter ricorrere, nel rispetto dei presupposti previsti dalla vigente legislazione, ad esternalizzazioni mediante appalti di servizi esterni o a convenzionamenti con altri enti nei seguenti settori caratterizzati da deficit d'organico:

- settore tributario gestione IVA mediante ricorso ad appalto di servizi,
- responsabile del servizio protezione e prevenzione legge 81/2008,
- responsabile protezione dati,
- nucleo di valutazione in forma associata.

In fase di approvazione di bilancio di previsione e di aggiornamento del dup si ritiene di approvare, per i motivi espressi in premessa, il programma degli incarichi esterni (collaborazioni e/o consulenze) ai sensi dell'art. 3, commi 54, 55, 56 e 57, come evidenziati in premessa.

DI STABILIRE in € 5.000,00 annuali il tetto di spesa per il conferimento di incarichi e consulenze in relazione alla normativa di cui alla L. 133/2008.

PROGRAMMA ASSUNZIONI E FABBISOGNO DEL PERSONALE

ART.33 DL.GS.165/2001 E S.M.IM ART.16 LEGGE 183/2011

L'ente non prevede assunzioni, nel triennio 2024-2026.

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE/PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E FORNITURE

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune non provvede all'approvazione del programma triennale in mancanza di opere superiori ai 100.000 euro.

Per il 2023 l'ente prevede di finanziare, con i contributi concessi dallo stato a favore di piccoli comuni, sia lavori di manutenzione agli edifici, che manutenzione del territorio.

Stante l'assenza di opere ultra 100.000 euro non si è predisposto il programma triennale delle opere pubbliche per mancanza dei presupposti e il programma biennale degli acquisti di beni e forniture non essendo previsti acquisti per importi sopra i 40.000,00 Euro.

La giunta non prevede il programma biennale acquisti beni e forniture che per il biennio 2023 - 2025 risulta essere negativo.

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 2012 e in relazione alle delibere Anac in merito si definiscono gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Principi Generali per la promozione della Legalità e della Trasparenza:

1. Il Comune si impegna a promuovere azioni, interne ed esterne all'amministrazione, per la prevenzione ed il contrasto alla corruzione.
2. Il Comune si impegna al rispetto della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.
3. Amministratori e dipendenti sono destinatari della presente Politica Anticorruzione e devono astenersi da:
 - richiedere, sollecitare o accettare denaro o altre utilità, in favore di sé o di terzi, per l'esercizio delle proprie funzioni o per l'esercizio di soggetti sottoposti al loro indirizzo o controllo,
 - richiedere, sollecitare o accettare denaro o altre utilità, in favore di sé o di terzi, per non esercitare le proprie funzioni o per influire sull'esercizio delle funzioni dei soggetti sottoposti al loro indirizzo o controllo,
 - accordarsi con soggetti interni o esterni all'amministrazione, al fine di favorire illecitamente interessi propri o di terzi,
 - favorire in modo improprio gli interessi di soggetti interni o esterni all'amministrazione,
 - assumere decisioni o comportamenti, che potrebbero influire negativamente sul buon andamento dell'amministrazione.

Obiettivi Strategici, per la prevenzione della corruzione

Il Comune si impegna a:

- coniugare lo sviluppo economico, sociale culturale del territorio con la legalità e partecipazione dei cittadini, al fine di promuovere una coscienza civile diffusa,
- promuovere l'art.3 della Costituzione, prevedendo i fenomeni corruttivi e garantendo ai cittadini e agli operatori economici uguali doveri ed uguali diritti,
- definire, attuare migliorare nel tempo modalità di lavoro e controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione,
- Promuovere iniziative di formazione specifica del personale,
- favorire la segnalazione le segnalazioni di situazioni a rischio di corruzione da parte del personale, fatte in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione, senza il rischio che avvengano ritorsioni sui segnalanti,
- standardizzare le procedure e informatizzare la gestione dei processi,
- valutare e controllare il rischio di corruzione prioritariamente nelle seguenti aree (urbanistica, appalti, anagrafe, commercio, polizia locale).

Il Comune si impegna a:

- garantire la partecipazione dei cittadini (o dei loro rappresentanti),
- promuovere momenti di comunicazione e confronto con le associazioni di categoria e gli ordini professionali, per condividere azioni congiunte di sensibilizzazione sui temi della legalità,
- promuovere momenti di formazione e confronto con i docenti e gli studenti degli istituti scolastici, per promuovere azioni di educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità,
- promuovere momenti di comunicazione e confronto con le associazioni dei cittadini che fruiscono dei servizi del comune (genitori, anziani, disabili, utenti della biblioteca, ecc...).

Il Comune si impegna a:

- promuovere una gestione trasparente della performance (obiettivi chiari e rendicontazione dei risultati raggiunti),
- rendere trasparente la gestione delle attività,
- aumentare la propria capacità di informare i cittadini circa le modalità di accesso ai servizi e le modalità di gestione dei procedimenti,
- promuovere l'accesso civico generalizzato.

La Politica Anticorruzione sarà valida per 3 anni dalla data di approvazione.

La Politica sarà potrà essere aggiornata, su proposta degli organi di indirizzo o del Responsabile per la prevenzione della Corruzione anche prima della sua scadenza:

- nel caso in cui all'interno dell'amministrazione si verificano fatti di corruzione o gravi irregolarità, tali da richiedere l'immediata ridefinizione degli obiettivi strategici,
- nel caso in cui modifiche normative rendano necessaria la definizione di nuovi obiettivi strategici,
- in caso di rinnovo della Giunta e del Consiglio Comunale,
- nel caso in cui subentri un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

L'Ente ha partecipato ed ottenuto le attribuzioni previste dalla normativa in materia sulla digitalizzazione. L'impatto economico effettivo sarà valutabile in fase di rendicontazione.

PROGRAMMA PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE

Con deliberazione di giunta municipale numero 52 del 15.09.2020 ha approvato il Piano degli obiettivi relativo all'anno 2021 che prevede sia gli obiettivi generali di settore che gli obiettivi specifici e le pesature per ciascun responsabile.

PIAO

Il comune adotterà tale strumento entro le tempistiche di legge.

IL SEGRETARIO
D'Angelo dr. Francesco

IL RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE
D'Angelo dr. Francesco

IL RESP. SERV. FINAN.
Arioli Raffaella

IL SINDACO
Carnevale Chiara